

c o m u n i c a t o s t a m p a

99mila assunzioni nelle Pmi per il I trimestre 2011 Il 30% è per operai specializzati e più della metà per laureati e diplomati

Roma, 15 marzo 2011 – Nel primo trimestre 2011, le piccole e medie imprese italiane dell'industria e dei servizi hanno previsto l'ingresso in azienda di quasi 99mila lavoratori dipendenti, il 54% dei quali si concentra nelle regioni settentrionali. L'andamento previsto della domanda di lavoro tra gennaio e marzo si presenta migliore rispetto al più recente passato. I programmi di assunzione, sondati da **Unioncamere** e **Ministero del Lavoro** nell'ambito di un approfondimento specifico sulle Pmi con meno di 250 dipendenti del *Sistema Informativo Excelsior*, mostrano infatti una sensibile risalita delle entrate rispetto al IV trimestre 2010, quando si erano invece fermate a quota 71mila.

Migliorano le opportunità di trovare un lavoro per quanti sono in possesso di una laurea o, soprattutto, di un diploma: ai titoli di studio più elevati le imprese sono infatti intenzionate a riservare il 53,2% delle opportunità di lavoro. Si accentua inoltre in questo trimestre il turnover delle professioni operaie, visto che i 26mila operai specializzati a carattere non stagionale di cui è stata programmata l'assunzione (e che rappresentano quasi il 30% delle entrate) sembrano per lo più destinati a sostituire personale in uscita con un profilo meno qualificato.

Con questa rilevazione, continua e si intensifica il monitoraggio sul mercato del lavoro realizzato con l'indagine Excelsior. Da quest'anno essa viene infatti potenziata per identificare, a cadenza trimestrale, le principali caratteristiche e tendenze delle professioni richieste dalle imprese. La prossima rilevazione, riferita alle assunzioni programmate nel trimestre aprile-giugno 2011, riguarderà non più solo le macro-ripartizioni geografiche del Paese ma tutte le province italiane, e renderà così ancora più tempestivo e puntuale lo scenario previsivo dell'occupazione nel sistema imprenditoriale italiano.

Assunzioni programmate dalle piccole e medie imprese (fino a 250 dipendenti), per settore di attività e ripartizione geografica – I trimestre 2011

	TOTALE ITALIA	NORD OVEST	NORD EST	CENTRO	SUD E ISOLE
TOTALE	98.900	28.100	25.100	19.500	26.200
Industria e costruzioni	45.000	9.900	7.500	9.600	17.900
Commercio	16.200	4.500	6.300	3.500	1.900
Altri servizi	37.800	13.700	11.300	6.400	6.400

** Valori assoluti arrotondati alle centinaia. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.*

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 - 348.0163758 / 348.9025607

www.unioncamere.gov.it

L'andamento dei settori e delle macro-aree

Nei primi mesi di quest'anno, il 93,7% delle Pmi italiane manterrà invariati i livelli occupazionali e un ulteriore 3,3% prevede un aumento dei posti lavoro, a fronte di un 3% che si attende, invece, una contrazione. In confronto al IV trimestre del 2010, un volume maggiore di entrate dovrebbe registrarsi nell'industria manifatturiera e nelle costruzioni. In questi settori sono state complessivamente programmate 45mila assunzioni (in sensibile aumento rispetto alle 17mila preventivate a fine 2010), 9.900 delle quali da parte delle imprese del Nord-Ovest, 7.500 di quelle del Nord-Est e 9.600 di quelle del Centro. Nel Mezzogiorno, le imprese manifatturiere e delle costruzioni prevedono un flusso in entrata di circa 18mila lavoratori dipendenti (compresi quelli a carattere stagionale), che raggiungono in queste regioni oltre i due terzi delle assunzioni totali, contro un'incidenza del 37% rilevata nelle regioni del Centro-Nord.

Le piccole e medie strutture del commercio, nel primo trimestre 2011, raddoppiano le assunzioni previste (oltre 16mila rispetto alle 8.300 del trimestre finale del 2010), la maggior parte delle quali nelle regioni del Nord-Ovest (4.500 entrate programmate) e, soprattutto, del Nord-Est (6.300).

Sono infine quasi 38mila le assunzioni programmate dall'insieme delle imprese degli altri servizi. Anche in questo caso sono le Pmi del Nord-Ovest (13.700) e del Nord-Est (11.300) ad aver messo in cantiere il maggior numero di entrate di lavoratori dipendenti (compresi gli stagionali), a fronte di una domanda più contenuta da parte di quelle localizzate nelle regioni del Centro e del Sud (poco più di 6mila in ciascuna ripartizione territoriale).

Assunzioni programmate dalle piccole e medie imprese (fino a 250 dipendenti), per settore di attività, ripartizione geografica e classe dimensionale

	I trimestre 2011	IV trimestre 2010
TOTALE	98.900	70.800
INDUSTRIA	45.000	17.100
Industria in senso stretto	20.800	14.100
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3.900	1.400
Industrie tessili, dell'abbigliamento, del cuoio e delle calzature	2.700	3.300
Industrie del legno e del mobile	900	1.600
Industrie chimiche, farmaceutiche, gomma e plastica	1.000	300
Industrie siderurgiche e dei prodotti in metallo	5.600	2.400
Industrie elettriche ed elettroniche (fabbricazione e riparazione)	2.100	2.300
Ind. meccaniche e mezzi di trasporto (compr. install.-manut.)	2.200	1.800
Altre industrie manifatturiere	2.100	1.000
Filiera Energia	300	200
Costruzioni	24.200	3.000
SERVIZI	54.000	53.700
Commercio	16.200	8.300
Altri servizi	37.800	45.400
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	6.200	4.500
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	6.600	7.400
Mense e servizi bar	2.500	3.400
Credito, serv.ambientali, noleggio, immobil., pulizie, vigilanza	9.800	2.700
- di cui credito, assicurazioni e servizi finanziari	3.300	600
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	3.000	1.900
Servizi avanzati alle imprese	2.700	1.800
Sanità, istruzione, servizi ricreativi e cultur., editoria, altri serv.	7.000	23.700
- di cui: servizi sanitari e di assistenza sociale	1.900	4.000
RIPARTIZIONI TERRITORIALI		
Nord Ovest	28.100	13.900
Nord Est	25.100	28.200
Centro	19.500	9.700
Sud e Isole	26.200	19.000
CLASSI DIMENSIONALI		
1 - 49 dipendenti	74.400	63.400
50 - 249 dipendenti	24.500	7.400

* Valori assoluti arrotondati alle centinaia. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 - 348.0163758 / 348.9025607

www.unioncamere.gov.it

Assunzioni programmate dalle piccole e medie imprese (fino a 250 dipendenti), per area aziendale di inserimento e ripartizione geografica (in % sul totale)

I trimestre 2011

	Totale Italia	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole
TOTALE (val. ass.)	98.900	28.100	25.100	19.500	26.200
TOTALE (%)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	63,6	63,9	58,2	62,1	69,5
Aree Direzione e servizi generali ⁽¹⁾	3,4	3,2	4,4	4,1	1,9
Area amministrativa ⁽²⁾	7,3	4,9	10,5	7,7	6,5
Aree commerciali e della vendita ⁽³⁾	8,4	9,9	10,0	9,7	4,2
Aree tecniche e della progettazione ⁽⁴⁾	6,4	7,8	6,1	5,6	6,1
Aree della logistica ⁽⁵⁾	5,0	4,9	5,2	5,1	5,0
Altre aree aziendali	6,0	5,3	5,7	5,6	6,9

*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Direzione generale / Personale, organizzazione risorse umane/ Servizi generali, sistemi informativi

(2) Amministrazione, legale / Contabilità, controllo di gestione, finanza

(3) Marketing, commerciale / Comunicazione, pubbliche relazioni/ Assistenza clienti

(4) Progettazione, ricerca e sviluppo / Certificazione di qualità, sicurezza e ambiente / Controllo qualità

(5) Acquisti e movimentazione interna merci / Trasporti e distribuzione

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Il 42,5% dei contratti è a tempo indeterminato; laureati e diplomati al 53,2% del totale

Al 42,5% dei 99mila neo-assunti le imprese hanno previsto di proporre un contratto a tempo indeterminato. I contratti a termine – utilizzati non solo per sostituire personale indisponibile ma anche per testare nuovo personale o per far fronte alla copertura di un picco di attività – dovrebbero rappresentare, invece, il 39,6% delle assunzioni totali. Un ulteriore 10,4% (pari a 10.300 assunzioni) interesserà infine i lavoratori stagionali.

Oltre la metà (53,2%) delle assunzioni totali dovrebbe riguardare i titoli di studio più elevati. I laureati ricercati dalle imprese dovrebbero raggiungere, nel I trimestre 2011, l'8,4%, mentre i diplomati il 44,8%. Quasi l'11% delle entrate interesserà inoltre le qualifiche professionali. Da segnalare la sensibile disponibilità delle imprese ad aprire le porte dell'azienda a giovani in uscita dal sistema formativo: questi ultimi, infatti, potrebbero rappresentare il 54,3% delle assunzioni totali. Oltre un quinto delle entrate (comprese quelle stagionali) riguarderebbe inoltre personale immigrato, che sembra destinato a trovare più facilmente occupazione nel settore delle costruzioni (dove i lavoratori stranieri potrebbero sfiorare il 25% della domanda di lavoro delle Pmi) e, all'interno dei servizi, nelle attività legate al turismo e alla ristorazione (27,2% la quota massima prevista dalle imprese) e all'assistenza socio-sanitaria (30,6%).

Assunzioni programmate dalle piccole e medie imprese (fino a 250 dipendenti), per settore di attività, livello di istruzione e caratteristiche rilevanti dal punto di vista formativo – I trimestre 2011

	Assunzioni previste (totale)*	di cui (in % su totale):			di cui (%):		di cui (%):	
		laurea	diploma	qualifica professionale	è adatto in uscita dal sistema formativo	un giovane con esperienza specificata nella professione o nel settore	con esperienza di lavoro generica (stage, tirocini, ecc.)	
TOTALE	98.900	8,4	44,8	10,7	54,3	62,1	15,2	
Industria manifatturiera	20.800	7,5	42,1	9,9	54,0	55,2	18,1	
Costruzioni	24.200	0,6	30,9	16,7	44,2	76,9	12,7	
Commercio	16.200	8,8	66,6	3,1	55,9	55,1	18,5	
Altri servizi	37.800	13,7	45,9	10,6	60,3	59,4	13,8	
CLASSI DIMENSIONALI								
1-49 dipendenti	74.400	6,9	45,2	10,8	52,8	63,9	15,6	
50-249 dipendenti	24.500	12,9	43,7	10,6	58,9	56,5	14,2	

* Valori assoluti arrotondati alle centinaia. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 - 348.0163758 / 348.9025607

www.unioncamere.gov.it

Aumenta la richiesta di operai specializzati

Considerando le sole assunzioni non stagionali (88.600 quelle complessivamente previste nel primo trimestre dell'anno), ai profili più qualificati delle professioni intellettuali, scientifiche e tecniche e dirigenziali fa riferimento circa il 23% delle entrate nelle Pmi, pari a oltre 20mila unità. Rispetto allo scorso trimestre, si registra una sostanziale stabilità della richiesta di queste figure; parallelamente, va segnalato un incremento, sia in valori assoluti sia percentuali, delle richieste di operai specializzati (26.100 nel I trimestre 2011, pari al 29,5% del totale delle assunzioni non stagionali), di conduttori di impianti (quasi 11mila, pari a poco più del 12% del totale) e di personale non qualificato (circa 10mila). Oltre 21mila, infine, le assunzioni previste per gli impiegati e le professioni commerciali e dei servizi (pari al 24% delle entrate non stagionali), 5mila in meno rispetto allo scorso trimestre.

Assunzioni non stagionali programmate dalle piccole e medie imprese (fino a 250 dipendenti), per grandi gruppi professionali – I trimestre 2011

Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di cui:								
	dirigenti	profess. intellett. e scientif.	profes- sioni tecniche	impiegati	profess. commerc. e servizi	operai specializ- zati	condutt. impianti e macchine	profes- sioni non qualificate	
TOTALE	88.600	100	3.800	16.400	9.100	12.100	26.100	10.700	10.300
% sul totale		0,1	4,3	18,5	10,3	13,7	29,5	12,1	11,6

* Valori assoluti arrotondati alle centinaia. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

All'interno delle professioni tecnico-scientifiche, il maggior numero di assunzioni non stagionali previsto dalle Pmi è destinato ai Tecnici amministrativi e finanziari (7.300 quelli che le imprese intendono assumere), seguiti dai Tecnici del marketing (3.500) e dai Tecnici dell'industria e delle costruzioni e disegnatori (3.300). Ed è proprio quest'ultimo profilo professionale che registra la maggior difficoltà di reperimento all'interno del personale tecnico: 34,6%, contro una media generale del 28% (quest'ultima sostanzialmente stabile rispetto all'intero 2010).

Tra il personale impiegatizio, sono gli addetti alla segreteria quelli che dovrebbero avere le maggiori opportunità (4.900 le assunzioni previste), mentre, tra le professioni relative alle vendite e ai servizi, i commessi appaiono i più ricercati (5.700 le assunzioni previste nel trimestre), seguiti dai cuochi e camerieri (3.300). Da segnalare, in questo gruppo professionale, l'elevata difficoltà riscontrata dalle imprese a reperire alcune professioni che si occupano di servizi alla persona; in particolare, oltre il 60% dei 1.000 parrucchieri ed estetisti richiesti sembrano introvabili.

Un'alta difficoltà di reperimento accompagna anche la ricerca di operai specializzati nelle costruzioni: quasi il 39% delle 16mila assunzioni non stagionali previste sembra scarsamente reperibile sul mercato. Analogamente, risulta problematica un'assunzione su tre dei 15.300 di operai specializzati e conduttori di impianti industriali che le Pmi hanno richiesto nel trimestre.

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 - 348.0163758 / 348.9025607

www.unioncamere.gov.it

Principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali programmate dalle piccole e medie imprese (fino a 250 dipendenti), per gruppo professionale – I trimestre 2011

	Assunzioni non stagionali*	di cui : difficoltà di reperimento (in % sul totale)
TOTALE	88.600	28,0
Dirigenti e professioni specialistiche	3.900	27,9
Tecnici dell'industria e delle costruzioni; disegnatori tecnici	3.300	34,6
Tecnici paramedici e operatori sanitari	2.200	29,3
Tecnici amministrativi e finanziari, cassieri e sportellisti	7.300	22,0
Tecnici del marketing, delle vendite e della distribuzione commerciale	3.500	33,4
Tecnici dei servizi turistici	500	24,1
Insegnanti e altri tecnici dei servizi alle persone	1.700	22,1
Personale di segreteria e personale ausiliario amministrativo	4.900	21,0
Addetti alla gestione dei magazzini e spedizionieri	2.000	15,3
Addetti all'accoglienza, all'informazione e all'assistenza della clientela	900	11,4
Commessi e altro personale di vendita delle attività commerciali	5.700	23,8
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	3.300	28,5
Operatori dell'assistenza sociale, in istituzioni o domiciliari	700	32,0
Professioni specifiche degli altri servizi alle persone	1.700	46,2
- di cui: parrucchieri e estetisti	1.000	61,7
Operai specializzati e conduttori di impianti industriali	15.300	33,1
- di cui: professioni dell'industria alimentare	1.700	28,4
delle industrie tessili, abbigliamento e calzature	1.500	34,3
dell'industria metalmeccanica - lavoraz. dei metalli	2.400	30,1
dell'industria metalmeccanica - settore meccanico	900	30,1
dell'industria metalmeccanica richieste in altri settori	1.400	20,9
Operai specializzati e conduttori di impianti nelle costruzioni	16.300	38,8
Conduttori di mezzi di trasporto e di macchinari mobili	5.200	23,3
- di cui: conduttori di mezzi di trasporto	3.500	14,3
Personale generico	10.300	13,3
- di cui: nelle costruzioni	2.300	12,4
nei servizi	7.500	12,4

* Valori assoluti arrotondati alle centinaia. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Nota metodologica

I dati presentati sono il risultato dell'ultima indagine campionaria a cadenza trimestrale sulla domanda di lavoro espressa dalle imprese dell'industria e dei servizi nelle ripartizioni del Nord-Ovest, Nord-Est, Centro e Mezzogiorno, realizzata da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro nell'ambito del *Sistema Informativo Excelsior*.

Tale indagine, relativa alle previsioni per il 1° trimestre 2011, si basa su interviste realizzate nel mese di gennaio 2011 mediante tecnica CATI su un campione di imprese rappresentative dell'universo delle unità aventi tra 1 e 249 dipendenti. La numerosità campionaria è stata calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10%. Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa (o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province), ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti. La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici - a diversi livelli gerarchici - della classificazione ISTAT delle professioni 2010.

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 - 348.0163758 / 348.9025607

www.unioncamere.gov.it